

Codice A1816A

D.D. 3 agosto 2016, n. 2048

Legge Regionale 09.08.1989 n. 45 - Autorizzazione per realizzazione PEC edifici civile abitazione in localita' Sappelletto - Richiedente: CANE Andrea - Via Roma, n. 36 - Sommariva Perno (CN)

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;

VISTA la legge regionale 10.02.2009, n. 4 e s.m.i.;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTA l'istanza pervenuta in data 16/06/2016 (prot. n. 26626) dal SUAP Sommariva Perno per la ditta Andrea CANE via Roma 36/a Sommariva Perno C., rivolta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR 45/1989 per l'approvazione dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO del verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo relativo all'istruttoria del parere geologico ai sensi della LR 45/1989, risultato favorevole con prescrizioni, in data 28/6/2016;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la ditta Andrea CANE, via Roma 36/a Sommariva Perno CN ad effettuare modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo del nuovo PECLI (Piano Esecutivo Convenzionato di libera iniziativa R37) situato a Sommariva Perno in località Sappelletto entro una superficie complessiva stimata in 6.390 m² circa e per una volumetria complessiva risultante di 8.606,18 m³ circa (sommando le quantità di scavo e riporto) sui terreni correttamente individuati nella documentazione progettuale allegata (NCT Comune di Sommariva Perno foglio 13 mappali 14, 15, 16, 30, 600, 593, 747, 742, 748), rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti. Preliminarmente all'attuazione dei nuovi fabbricati abitativi si richiede in sintesi di realizzare quanto segue.

In località Sappelletto si prevede la realizzazione della viabilità interna, dei piani seminterrati degli edifici, del cortile e delle aree di verde privato. L'area si presenta con debole inclinazione verso sud est, entro rilievi collinari. È assente il bosco. Non sono presenti fenomeni di dissesto originati da frane e corsi d'acqua. Il sottosuolo risulta localmente costituito da limi e sabbie a variabile grado di cementazione. Le acque sotterranee sono presenti in modo discontinuo in relazione alle infiltrazioni delle precipitazioni di origine meteorologica.

Si ritiene in ogni caso necessario il rispetto gli accorgimenti tecnici indicati nella Relazione geologica - geotecnica con particolare attenzione alla stabilità anche in corso d'opera degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii in accordo con i disposti del DM 14/01/2008. Si prescrive in particolare quanto segue:

- gli scavi dovranno essere eseguiti per settori successivi con immediata armatura delle pareti attraverso opere di sostegno
- divieto di deposito di materiali presso il ciglio degli scavi
- armatura di sostegno per scavi in trincea a fronte di altezza superiore ai 2 m ed in prossimità di manufatti esistenti.

I lavori dovranno essere realizzati entro 36 mesi dalla data della presente Determinazione Dirigenziale di approvazione.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della LR 45/89.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo (DLgs 104/2010).

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del DLgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente di Settore
Dott. For. Elio Pulzoni